



SCUOLE PARITARIE "SACRA FAMIGLIA"
SECONDARIA DI PRIMO GRADO – VR1M00100R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO – VRTN025003
Indirizzi: Turismo – Amministrazione Finanza e Marketing
LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO – VRPSN9500T
CONVITTO "OLTRECASA"
Via Nascimbeni, 12 - 37010 Castelletto di Brenzone VR
Tel. 045.6598.800 - Fax 045.6598.886
www.scuolesacrafamiglia.it - segreteria@scuolesacrafamiglia.it

LICEO SCIENTIFICO

"SACRA FAMIGLIA"

INDIRIZZO SPORTIVO - VRPSN9500T

(DPR 5 marzo 2013 n.52)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE QUINTA

Castelletto di Brenzone sul Garda (VR), 06 maggio 2026

SOMMARIO

Premessa	Caratteri dell'Istituto connessi con la tipologia del territorio e dell'utenza	Pag.	03
Storia della classe			
Parte prima:	a) Variazione del Consiglio di classe	Pag.	05
	b) Flussi degli studenti nella classe	"	06
Parte seconda:	a) Presentazione della classe	"	07
	b) Obiettivi raggiunti	"	07
	c) Contenuti	"	08
	d) Metodologia	"	08
	e) Valutazione	"	09
	f) Attività programmate	"	11
	g) Educazione Civica	"	11
	h) Simulazione del colloquio e delle prove d'esame	"	18
	i) Formazione Scuola Lavoro	"	18
Allegati:	n. 1 PTOF		
	n. 2 Relazioni e programma finale dei docenti		
	n. 3 Progetti		
	n. 4 Elenco libri di testo		
	n. 5 CLIL		
	n. 6 Attività integrative, visite e viaggi d'istruzione		
	n. 7 Griglie di valutazione ministeriali		

PREMESSA

Caratteri dell'Istituto connessi con la tipologia del territorio e dell'utenza

Sede

Il LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO SPORTIVO "SACRA FAMIGLIA" Paritario (D.M. 29-06-2015) fa parte del plesso scolastico gestito dalle Piccole Suore della Sacra Famiglia fin dal 1946, a Castelletto di Brenzone (VR). È inserito in un territorio che, per la sua particolare configurazione geografica, fascia costiera del lago ed entroterra collinare, non presenta vasti agglomerati urbani.

Realtà socio economica

Lo sviluppo turistico degli ultimi decenni ha trasformato radicalmente lo stile di vita e l'economia della zona: si è passati da un lavoro agricolo e piccolo artigianale ad una imprenditoria turistica stagionale estiva, intensa, con aziende a conduzione prevalentemente familiare. Si è verificato di conseguenza, un massiccio trasferimento della popolazione dalle zone montane dell'interno al litorale, che si è arricchito di strutture di accoglienza per i turisti. La configurazione del territorio ha dato sviluppo a molte attività sportive: in particolare si sono create organizzazioni e centri sportivi specializzati negli sport velici.

Realtà giovanile

La realtà del mondo giovanile sul Lago, in particolare, sembra orientata in parte per l'immissione nel mondo del lavoro e in parte per il proseguimento degli studi universitari. Sul territorio sono, infatti, presenti - anche se in misura limitata - centri di aggregazione giovanile e associazioni ad interesse socio-culturale e sportivo, ma sono scarsamente frequentati; sono preferite strutture di divertimento realizzate per soddisfare le richieste dei turisti in vacanza.

Profilo professionale

Il liceo scientifico sportivo è una delle poche realtà formative della zona che si propone di educare ai valori autentici della vita, della pace, della libertà; è inserito in un territorio nel quale lo sviluppo degli sport legati al turismo ha trasformato radicalmente l'economia locale, promuovendo la nascita e lo sviluppo di nuove professioni. Si caratterizza per una proposta formativa in cui si fondono una solida cultura scientifico-umanistica, un'adeguata competenza linguistica e comunicativa e un'eccellente formazione sportiva. Vengono quindi forniti strumenti validi sia per la prosecuzione degli studi che per l'immediato inserimento nel mondo del lavoro. I titoli conseguibili danno accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Ruolo della scuola

È importante sottolineare anche lo squilibrio esistente fra l'intenso lavoro dei mesi estivi e il vuoto operativo di quelli invernali. La scuola, operando proprio in questo arco di tempo, può incidere sui giovani spesso impiegati a tempo pieno durante l'estate, offrendo un ambiente favorevole alla riflessione, al confronto critico con la realtà, alla ricerca di ciò che può dar senso

alla vita. Una delle carenze maggiormente rilevate è la mancanza di dialogo nell'ambito familiare, a causa, spesso, dei ritmi dell'attività lavorativa. Tale constatazione è tenuta presente nella definizione degli obiettivi e degli interventi educativi.

Scuola, associazioni sportive ed enti territoriali

Il punto di forza del nostro Liceo è il forte legame con gli enti locali, i circoli e le associazioni sportive del territorio. Durante il percorso di studi i nostri studenti hanno la possibilità di sperimentare molteplici discipline, privilegiando quelle praticate sul Lago di Garda e sul Monte Baldo, nelle strutture della scuola (palestra, bike park, ampio parco esterno...) e negli spazi messi a disposizione dalle realtà sportive locali. Il liceo progetta ed attiva collaborazioni con le realtà sportive locali e le federazioni nazionali con l'obiettivo di intercettare e interpretare le esigenze manifestate dall'attuale situazione economica e sociale traducendole in progetti e piani formativi adeguati. Proficua è la collaborazione con gli enti locali nel tentativo di creare profonda sinergia al fine di promuovere il legame tra lo sport ed il turismo.

Castelletto di Brenzone, 06 maggio 2026

Il Coordinatore didattico
(Prof. Marino Battistoni)

A circular official stamp of the Liceo Scientifico Sportivo "SACRA FAMIGLIA" is positioned to the left of a handwritten signature. The stamp contains the text "PARITARIO", "LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO", and "SACRA FAMIGLIA" in the center, with "37010 Castelletto di Brenzone (VR)" around the bottom edge. The signature is written in dark ink over the stamp.

PARTE PRIMA

a) Griglia 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICOLO	ANNI CORSO	CLASSI		
		III	IV	V
Lingua letteratura italiana	3° - 4° - 5°			
Lingua inglese	3° - 4° - 5°	cambio		
Storia	3° - 4° - 5°			
Matematica	3° - 4° - 5°		cambio	
Scienze motorie	3° - 4° - 5°	cambio		
Religione	3° - 4° - 5°			
Scienze naturali	3° - 4° - 5°	cambio		
Fisica	3° - 4° - 5°	cambio		cambio
Discipline sportive	3° - 4° - 5°	cambio		
Filosofia	3° - 4° - 5°			
Diritto ed economia dello sport	3° - 4° - 5°		cambio	

Non si sono verificati cambiamenti tali da compromettere la regolare attività didattica.

b) Griglia 2: FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	TRASFERITI	TRASFERIMENTO PER ANNO STUDIO ESTERO	PROMOSI A GIUGNO	PROMOSI CON DEBITO	RESPINTI
PRIMA (2021/22)	0	28	0	0	20	7	1
SECONDA (2022/23)	24	2	4	0	17	9	3
TERZA (2023/24)	22	3	1	0	18	4	3
QUARTA (2024/25)	19	0	1	2	15	4	0
QUINTA (2025/26)	20	2	1	0			

PARTE SECONDA

a) Presentazione della classe

Il cammino formativo della classe ha seguito un andamento lineare e si è giunti complessivamente a una buona conoscenza dei contenuti culturali, tecnici e sportivi. Buona risulta essere anche la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Alcuni studenti presentano lacune in qualche disciplina. Buona parte della classe ha generalmente manifestato interesse ed impegno costanti nel corso del quinquennio; l'impegno e lo studio personale hanno permesso in alcuni casi di ottenere risultati ottimi ed eccellenti nella maggior parte delle discipline.

Alcuni studenti hanno faticato a mantenere il loro impegno e di conseguenza anche il rendimento non è risultato del tutto costante. Ciononostante, la maggior parte degli studenti ha dimostrato la capacità di impegnarsi in maniera adeguata.

b) Obiettivi raggiunti

Il percorso formativo didattico ha seguito le linee tracciate nel **PTOF (allegato n.1)** che indicano come obiettivo primario a cui mirare la formazione integrale della persona, nella sua dimensione umana, culturale, professionale.

Il consiglio ritiene che la maggior parte degli studenti di questa classe abbia raggiunto, con le normali oscillazioni, gli obiettivi riportati in seguito.

▪ *Obiettivi educativi*

Capacità di:

- mettere in atto processi di valutazione e di autovalutazione;
- valorizzare il patrimonio di civiltà umanistica e cristiana maturato nei secoli;
- operare confronti con modelli, opinioni e contesti diversi;
- considerare l'attività sportiva come servizio all'uomo, con attenzione alla salvaguardia dei beni della natura e di tutta la ricchezza del territorio.

▪ *Obiettivi didattici*

- Conoscenze disciplinari: buona conoscenza dei contenuti fondamentali dei programmi svolti.
- Competenze logiche: buona capacità di argomentare coerentemente, sviluppando corretti nessi logici.
- Capacità espositive e linguistiche: uso di linguaggio corretto ed appropriato con alcune carenze in particolare sul lessico specifico.
- Competenze scientifiche: buone competenze nell'argomentazione, nell'analisi e nella sintesi di tematiche inerenti all'ambito scientifico.
- Competenze sportive: competenze molto buone nella gestione delle diverse attività motorie e sportive.

c) Contenuti

Al presente documento sono allegate le relazioni finali dei docenti ([allegato n. 2](#)) con:

- la relazione della classe
- la descrizione dei programmi effettivamente svolti
- le metodologie applicate
- gli obiettivi definiti per conoscenze, competenze e capacità
- i materiali didattici utilizzati
- tipologie delle prove di verifica utilizzate.

d) Metodologia

Le modalità di insegnamento utilizzate dai docenti sono state prevalentemente:

- a) *lezione frontale*, aperta alla discussione collettiva, al dialogo interpersonale,
- b) *lezione partecipata*,
- c) *lavoro di gruppo*, ricerca individuale,
- d) *flipped classroom*,
- e) *insegnamento di discipline non linguistiche* con metodologia CLIL
- f) *attività di approfondimento organizzata da ogni singolo docente nei tempi e nei modi opportuni*
- g) *attività pratiche presso strutture sportive e percorsi all'interno del territorio*
- h) *sviluppo di alcuni argomenti con sistemi letterari comparati*
- i) *lettura dei quotidiani in classe e consultazione di notizie on-line*
- j) *mappe concettuali e dispense date da insegnanti*
- k) *piattaforme di didattica on-line*
- l) *incontri con esperti del settore: scientifico, giuridico, culturale e sportivo*
- m) *progetti* ([allegato n.3](#))

Gli strumenti di gran lunga più utilizzati sono stati *libri di testo* ([allegato n.4](#)), *fotocopie*, *mappe concettuali*, *presentazioni multimediali*, *piattaforme online*, *app* adottati per le diverse discipline, in quanto mezzi di sintesi e guide organiche nelle trattazioni progressive degli argomenti curricolari. I docenti hanno utilizzato anche *altri strumenti audiovisivi e multimediali*, soprattutto per quelle materie nella quali la forza probativa della documentazione visiva è determinante per la formazione di conoscenze approfondite, e per la lingua straniera, al fine di attivare competenze fonetiche di ascolto e comprensione.

Gli insegnanti hanno svolto le loro lezioni nell'*aula di informatica*, nel *laboratorio linguistico*, nei *circoli sportivi* e con l'utilizzo della *lavagna interattiva multimediale (LIM)* della propria aula scolastica. È sempre stata a disposizione degli alunni la piccola biblioteca della scuola per ricerche ed approfondimenti, oltre ai testi forniti dagli insegnanti.

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle attività didattiche in modalità CLIL in lingua inglese ([allegato n.5](#)). Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

e) Valutazione

La riunione del Collegio dei docenti, svoltasi all'inizio dell'anno scolastico, oltre ad aver definito i principi della programmazione didattica per tutti i Consigli di classe e deciso la scansione della stessa in un trimestre e in un pentamestre, ha anche ribadito i criteri generali delle verifiche e delle valutazioni dei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni, criteri ai quali ogni docente ha fatto riferimento, pur nel rispetto della personale responsabilità per la propria disciplina. Pertanto, nel valutare gli studenti *in itinere* e nello scrutinio finale, si è tenuto conto dei seguenti:

Elementi per la valutazione

Sono stati valutati:

- i livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi;
- la frequenza scolastica, intesa sia come presenza fisica a scuola sia, soprattutto, come presenza attiva nell'adempimento degli obblighi propri e della comunità scolastica;
- la partecipazione, intesa come capacità di creare proficue relazioni tra gli alunni e con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo;
- l'impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità gli obblighi connessi;
- il metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi disciplinari, di acquisire strumenti operativi.

Valutazione degli alunni

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti anche i seguenti i criteri:

<i>Criteri di misurazione dei livelli di acquisizione dei contenuti</i>	
OTTIMO voto di profitto 9/10	L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, dà sicurezza nei collegamenti.
BUONO voto di profitto 8	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.
DISCRETO voto di profitto 7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; corretta e garbata l'esposizione.
SUFFICIENTE voto di profitto 6	L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, l'esposizione corretta.

INSUFFICIENTE voto di profitto 5	L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione, le carenze indicate non sono però di tale gravità da impedire, con interventi adeguati un proficuo proseguimento dei programmi di studio.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE voto di profitto 4	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella qualità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici, le carenze sono tali da pregiudicare la prosecuzione degli studi.
DEL TUTTO NEGATIVO voto di profitto da 3 a 4	L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi benché minimi nel corso dell'anno scolastico.

Assegnazione credito formativo

Il Consiglio di classe ha deciso di conferire **credito formativo** agli studenti che hanno svolto, per un certo periodo, attività lavorative o conseguito esperienze formative presso aziende, enti o associazioni che producono attività attinenti al profilo scolastico seguito dagli alunni nei propri curricula. Queste attività, esterne alla scuola, certificate al Consiglio di classe, vengono valutate in modo discrezionale per l'assegnazione del credito scolastico. Anche per gli "studenti atleti", con attestazione della propria federazione di appartenenza, il Consiglio si riserva di valutare l'attribuzione di crediti formativi in base all'impegno sostenuto.

Tali attività sono:

- Stage, tirocini o attività lavorativa presso: associazioni e circoli sportivi, aziende private o enti pubblici del settore scientifico, professionisti del settore scientifico-sanitario.
- Partecipazione ai corsi per la certificazione e le "Certificazioni esterne di lingua straniera per esami", Cambridge School.
- Conseguitamento dei brevetti organizzati dalla scuola insieme alle federazioni di riferimento, in particolare: brevetto di Boat Security and Sail, brevetto di Istruttore di Vela di I^a livello, brevetto di assistente istruttore di MTB (AT1), brevetto di Maestro Istruttore MTB di Categorie Promozionali e Giovanissimi (TI2), brevetto di Guida Ciclo Turistica Sportiva, brevetto di Istruttore di Nordic Walking e brevetto di assistente bagnanti.
- Conseguitamento di brevetti organizzati all'esterno dalla scuola insieme alle federazioni di riferimento. Per la loro validità, si presuppone un'attività di formazione e tirocinio, che deve risultare certificata dalle stesse federazioni.
- Conseguitamento della Certificazione BLSD (Basic Life Support-Defibrillation). Il corso è organizzato dalla scuola con il supporto degli Enti accreditati che ne certificano la validità.
- Partecipazione a progetti organizzati dalla scuola.
- Frequenza a corsi formativi.
- Partecipazione ad attività di volontariato.
- Partecipazione e supporto organizzativo ad eventi sportivi.
- Attività sportive agonistiche.

f) Attività programmate

Viaggi, visite di istruzione, attività integrative

Come previsto dai programmi ministeriali, gli alunni, fin dalla prima classe, sono stati accompagnati a visitare località e strutture, circoli sportivi per acquisire le conoscenze caratterizzanti l'indirizzo di studio. Si sono svolte uscite di qualche ora, di mezza o di una intera giornata, un viaggio annuale di più giorni, in Italia, ha permesso un diretto approccio con la cultura umanistica e scientifica e specifici approfondimenti sportivi. Sono state effettuate attività congressuali e incontri a vario livello per la formazione approfondita della persona dal punto di vista didattico, legale, sociale, relazionale, sportivo, religioso. Inoltre sono stati fatti incontri per l'Orientamento in collaborazione con alcuni Atenei. (Allegato n.6)

g) Educazione Civica

Riferimenti normativi

- Legge n. 92/2019
- D.M. n. 35 del 2020 e Decreto n. 183 del 7 settembre 2024

• Premesse

Con l'entrata in vigore della Legge 20 agosto 2019, n.92 è stato introdotto l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica e ambientale, quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di Istituto, con l'intento di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'insegnamento sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee, promuovendo i principi di legalità, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale. In ottemperanza alle Linee Guida Allegate al DM 35/2020 Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, il Liceo Scientifico "Sacra Famiglia" ha elaborato una programmazione per l'anno scolastico 2024- 2025, per l'acquisizione dei contenuti relativi all'insegnamento trasversale, avendo riguardo, all'interno dei nuclei concettuali come individuati dal dettato normativo, e precisamente Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, ai progetti già inseriti nel PTOF e alle iniziative che sono state ritenute opportune e necessarie per il conseguimento degli obiettivi formativi.

Poiché ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, sono stati coinvolti tutti i docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione del Consiglio di Classe.

L'insegnamento è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente coordinatore ha acquisito dai docenti del Consiglio di Classe coinvolti gli elementi conoscitivi, desunti dalle prove di verifica di apprendimento dei contenuti, dalla valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e ha proposto il voto da assegnare in decimi.

AREA TEMATICA COSTITUZIONE

1. **Memoria, rielaborazione e riflessioni sull'esperienza dei totalitarismi e dell'Olocausto (Omologazione culturale, rapporto con il diverso, vincitori e vinti, la lotta partigiana, i processi di Norimberga e di Gerusalemme).** Lettura, analisi e commento di *La capra* di Umberto Saba, *Primavera hitleriana* di Eugenio Montale, estratto da *La casa in collina* di Cesare Pavese, estratto da *Se questo è un uomo* di Primo Levi, estratto da *La Storia* di Elsa Morante, epilogo de *La banalità del male* di Hannah Arendt, *Acculturazione e acculturazione* di Pier Paolo Pasolini, con particolare attenzione al tema della deresponsabilizzazione dei singoli individui, della disumanizzazione delle vittime e dei processi psicologici dell'omologazione (Aprile - Maggio 2026 - TOT. 7 ore)

Contenuti: lo studente conosce i processi fondamentali dell'instaurazione di un regime politico e/o culturale e sa individuare nella comunicazione dei media i pattern tipici della comunicazione non inclusiva.

Competenze: lo studente è in grado di prendere coscienza delle proprie responsabilità sociali, di riconoscere le dinamiche di omologazione culturale e di separarsene in maniera consapevole, cosciente della propria rilevanza nella costruzione di una società inclusiva.

2. **Contenuti giornata della memoria. (TOT. 1 ora)**

Contenuti: Analisi del processo di disumanizzazione dell'altro e studio dei segnali premonitori dei regimi totalitari. Una riflessione sui meccanismi storici e psicologici che hanno condotto alla Shoah, focalizzata non solo sulla cronaca degli eventi, ma sulla "banalità del male" e sull'importanza della testimonianza nel presente.

Competenze: Analisi storica critica, capacità di contestualizzazione dei diritti umani e promozione di una coscienza collettiva contro l'indifferenza.

3. **Studio sulla Costituzione, Principi fondamentali (art. 1-12) e Parte prima della (art. 13-54) con un approfondimento sui poteri fondamentali dello Stato: legislativo, esecutivo e giudiziario. (Dicembre, marzo, aprile, maggio 2025/26 - TOT. 8 ore)**

Contenuti: lo studente conosce i ruoli dei principali organi costituzionali e le differenze tra i tre poteri fondamentali dello Stato in un contesto di Stato liberale democratico.

Competenze: lo studente è in grado di comprendere le dinamiche tra i tre poteri fondamentali dello Stato ed è in grado di sostenere una conversazione critica in merito ad essi.

AREA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PSICOFISICO

4. **La descrizione dei fenomeni del burnout, dell'alienazione dell'individuo conseguenti all'instaurarsi della società di massa e delle dinamiche della cultura dei consumi.** Lettura, analisi e commento di *Una giornata, Il treno ha fischiato*, estratti da *Il fu Mattia Pascal* e dal saggio *L'umorismo* di Luigi Pirandello, estratti da *La coscienza di Zeno* e da *Una vita* di Italo Svevo e di un estratto da *Il processo* di Franz Kafka (Gennaio - Febbraio 2026 TOT. 12 ore)

Contenuti: vengono affrontate varie tematiche riguardanti lo stress cronico, il logoramento psico-fisico, la percezione del sé e l'alienazione sociale.

Competenza: lo studente è in grado di comprendere e riconoscere le problematiche legate allo stress lavoro correlato.

5. L'eutanasia: aspetti etici e morali. Lettura integrale del romanzo *Accabadora* di Michela Murgia.
(Gennaio 2026 - TOT 2 ore)

Contenuti: lo studente, attraverso la lettura del romanzo, si confronta con punti di vista differenti in merito al tema dell'eutanasia e della morte.

Competenze: lo studente sa orientarsi nel dibattito in merito al tema dell'eutanasia e conosce in maniera più approfondita il tema della morte.

6. Il doping e lo sport. Doping come illecito sportivo, civile e penale e come forma di propaganda negli stati totalitari. (Marzo 2026 - TOT. 4 ore)

Contenuti: lo studente acquisisce competenze sul fenomeno del doping nello sport con un approfondimento del doping come strumento di propaganda nei regimi totalitari

Competenze: lo studente è in grado di comprendere le implicazioni giuridiche ed etiche del doping e di analizzare criticamente il suo utilizzo in ambito sportivo e politico.

7. Contenuti conferenza radici della violenza di genere (TOT. 1 ora)

Contenuti: La conferenza ha ripercorso l'evoluzione storica del patriarcato e l'impatto dei modelli educativi rigidi sulla percezione del femminile e del maschile oggi. Un'analisi multidisciplinare che esplora le origini culturali, sociali e psicologiche del fenomeno, decostruendo gli stereotipi e le dinamiche di potere asimmetriche.

Competenze: Capacità di analisi sociologica, comunicazione empatica, sensibilizzazione sulle disparità di genere e promozione di strategie educative per il contrasto alla cultura del possesso.

8. Talidomide ed enantiomeri: un farmaco teratogeno (TOT. 1 ora)

Contenuti: Stereoisomeria ed enantiomeri; il caso clinico della talidomide; sicurezza del farmaco.

Competenze: Comprendere l'importanza della struttura molecolare in campo biologico; analizzare le implicazioni etiche della sperimentazione farmacologica.

9. Le biomolecole: allergie e intolleranze alimentari (TOT. 1 ora)

Contenuti: Struttura di proteine e carboidrati; basi biochimiche di allergie e intolleranze.

Competenze: Adottare comportamenti consapevoli per la tutela della salute; interpretare correttamente dati scientifici alimentari.

10. Proteine sostenibili: insetti proteici e farina di grillo (TOT. 1 ora)

Contenuti: Valore nutrizionale delle proteine alternative; impatto ambientale degli allevamenti.

Competenze: Valutare modelli di consumo alimentare sostenibili per la salvaguardia del pianeta.

AREA ORDINAMENTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE - LEGALITÀ

11. Il ruolo a del Presidente della Repubblica nel procedimento di formazione del Governo e nelle crisi di Governo Parlamentare. (Aprile 2026 -TOT. 1 ora).

Contenuti: lo studente conosce il ruolo del Presidente della Repubblica sia all'interno del quadro Costituzionale, sia il ruolo politico durante le crisi parlamentari.

Competenze: lo studente è in grado di comprendere le dinamiche che portano ai processi di formazione dei Governi.

12. Le elezioni regionali in Veneto. (Aprile 2026 -TOT. 4 ore).

Contenuti: lo studente conosce il ruolo della Regione Veneto all'interno dell'ordinamento nazionale, sia il ruolo dei partiti, delle loro dinamiche interne e della legge elettorale.

Competenze: lo studente è in grado di comprendere le dinamiche che portano ai processi di formazione del Consiglio regionale, della Giunta e del Presidente della Regione Veneto.

13. Il Parlamento europeo e testimonianza di un capogruppo (Dicembre 2025 -TOT. 1 ore).

Contenuti: lo studente conosce la struttura, le funzioni e il ruolo del Parlamento europeo all'interno dell'Unione Europea. Visione di un video di saluto di un capogruppo al Parlamento europeo, con testimonianza della sua esperienza istituzionale.

Competenze: lo studente è in grado di comprendere il funzionamento del Parlamento europeo e di riflettere in modo critico sul ruolo delle istituzioni europee, anche attraverso l'analisi di esperienze dirette..

AREA CITTADINANZA DIGITALE

14. Scrittura di una e-mail formale (Dicembre 2025 - TOT. 2 ore)

Contenuti: lo studente conosce la struttura di una e-mail, le differenze tra comunicazione formale e informale e le principali regole di scrittura efficace (oggetto, apertura, corpo del testo, chiusura).

Competenze: lo studente è in grado di redigere una e-mail chiara e appropriata al contesto, utilizzando un registro linguistico adeguato e rispettando le convenzioni della comunicazione scritta.

AREA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ

15. La lotta alla mafia. Lettura integrale del romanzo *Il giorno della civetta* di Leonardo Sciascia (Marzo 2026 - TOT. 1 ora)

Contenuti: lo studente conosce le problematiche che dagli anni Sessanta la giustizia si trova ad affrontare quando si parla di lotta alle mafie.

Competenze: lo studente è in grado di comprendere alcuni dei meccanismi tipici delle mafie (corruzione, omertà, intimidazione) e di applicare un comportamento proattivo per la lotta alla criminalità organizzata.

AREA TUTELA AMBIENTALE

16. Idrocarburi aromatici e DDT: un pesticida per sconfiggere la malaria (TOT. 1 ora)

Contenuti: Chimica degli idrocarburi; uso del DDT; bioaccumulo e impatto ambientale.

Competenze: Valutare il rapporto tra emergenze sanitarie e tutela dell'ecosistema; riconoscere l'impatto dei composti organici persistenti.

17. Bioetanolo ed alcoli: combustibili per la decarbonizzazione (TOT. 1 ora)

Contenuti: Chimica degli alcoli; processi di produzione del bioetanolo; biocarburanti e riduzione CO₂.

Competenze: Analizzare soluzioni tecnologiche per la transizione energetica e la sostenibilità

AREA RISORSE ENERGETICHE E PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE

18. Fonti di energia rinnovabili e non: focus sul nucleare (TOT. 1 ora)

Contenuti: Fissione e fusione nucleare; gestione delle scorie; mix energetico.

Competenze: Sviluppare una visione critica sul problema energetico; argomentare con rigore scientifico il dibattito sul nucleare.

19. Difesa dai terremoti: prevenzione del rischio (TOT. 1 ora)

Contenuti: Dinamica terrestre; pericolosità, vulnerabilità ed esposizione; norme di protezione civile.

Competenze: Riconoscere i rischi del territorio; agire responsabilmente per la sicurezza propria e collettiva.

ASSEMBLEE

Gli studenti hanno poi svolto tre assemblee di classe. Ogni assemblea di classe funziona come un sistema democratico e gli studenti mettono in pratica i principi di rappresentanza, maggioranza e democraticità. (TOT. 3 ore) AREA TEMATICA DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti assemblee, con ospiti esterni, organizzate dall'Istituto:

- Aprile 2026: Assemblea sull'uso di sostanze e sui pericoli alla guida in stato di alterazione (TOT. 2 ore)
- Gennaio 2026: Assemblea per la prevenzione delle ludopatie (TOT: 2 ORE)

• *L'organizzazione delle attività di insegnamento*

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

I documenti ministeriali evidenziano la trasversalità dell'insegnamento, ad alta valenza educativa e di competenza dell'intero Consiglio di Classe. All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è

affidato il compito di fornire le conoscenze e gli strumenti interpretativi sulle norme, sulle regole e gli ordinamenti che ne disciplinano la materia.

Inoltre, al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche è stato affidato il coordinamento delle attività.

La progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso e la proposta delle compresenze nella relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'educazione civica è stata demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari.

Ogni docente interessato dalle tematiche inerenti all'insegnamento dell'Educazione Civica, ha provveduto ad indicare nella propria programmazione didattica i singoli contenuti che svilupperà per il raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze attese e infine la successiva valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

La valutazione dell'insegnamento pluridisciplinare dell'Educazione Civica avverrà avendo riguardo agli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese come individuati dalle linee ministeriali. Nel processo valutativo i docenti faranno riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti e inserita nel PTOF.

I docenti si baseranno anche su un'osservazione della condotta dello studente evidenziandone la crescita culturale anche attraverso una valutazione del comportamento durante l'insegnamento e durante le uscite didattiche.

Al docente coordinatore di classe dovrà essere data comunicazione della media dei voti assegnati da ciascun docente, se nell'attività /iniziativa come programmata, risultino coinvolti più docenti. Inoltre, al docente coordinatore di classe dovrà essere data comunicazione del voto assegnato dal docente referente dell'attività/iniziativa, come programmata, se impegnato individualmente nella stessa.

Al termine del trimestre o pentamestre, il coordinatore di educazione civica, sulla base dei voti raccolti durante il periodo di riferimento dal coordinatore di classe, propone, in accordo con lo stesso, il voto da assegnare a ogni studente.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica

La valutazione dell'insegnamento pluridisciplinare dell'Educazione Civica avverrà avendo riguardo agli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese come individuati dall'All. C delle Linee Guida.

Nel processo valutativo i docenti faranno riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti e inserita nel PTOF.

I docenti si baseranno anche su un'osservazione della condotta dello studente impegnato in una specifica attività, che evidenziando una crescita culturale e civica, andrà a intersecare solo parzialmente la valutazione del comportamento.

Al docente coordinatore di classe dovrà essere data comunicazione della media dei voti assegnati da ciascun docente, se nell'attività /iniziativa come programmata, risultino coinvolti più docenti.

Al docente coordinatore di classe dovrà essere data comunicazione del voto assegnato dal docente referente dell'attività/iniziativa, come programmata, se impegnato individualmente nella stessa.

Al termine del trimestre o pentamestre, il coordinatore di educazione civica, sulla base dei voti raccolti durante il periodo di riferimento dal coordinatore di classe, propone, in accordo con lo stesso, il voto da assegnare a ogni studente.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il Collegio dei docenti adotta la seguente griglia di valutazione:

INDICATORE	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale - non sufficiente
	9-10	7-8	6	5
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Lo studente conosce le definizioni dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Lo studente non conosce le definizioni dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse, è in grado di riflettere e prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse ma non è in grado di adottare decisioni per risolvere conflitti e trovare soluzioni	Lo studente impegnato nello svolgere un compito, lavora nel gruppo ma si adegua alle soluzioni proposte da altri	Lo studente a cui viene assegnato un compito non lavora né collabora con il gruppo
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere i punti di vista degli altri senza perdere la coerenza con il suo pensiero originale	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti diversi dai propri	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e con difficoltà valuta oggettivamente i fatti	Lo studente ignora il punto di vista altrui e non è in grado di valutare oggettivamente i fatti. Non sviluppa un pensiero critico
PARTECIPAZIONE	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune ed è attivo nel coinvolgere altri soggetti	L'allievo condivide con il gruppo azioni orientate all'interesse comune e si lascia coinvolgere dagli altri	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato	L'allievo non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, né collabora anche se spronato.

h) Simulazione delle prove d'esame e del colloquio orale

Durante tutto l'anno scolastico è stata data possibilità agli studenti di simulare le prove scritte e quella orale dell'Esame di Stato; le simulazioni della prova d'esame sono state accertate secondo i quadri di riferimento e le griglie ministeriali di valutazione allegate. ([Allegato n.7](#))

i) Formazione Scuola Lavoro

Premesse

La FSL (ex PCTO) secondo i dettami della normativa vigente (Legge 127 del 9 settembre 2025 e successive integrazioni), è un'esperienza educativa finalizzata ad offrire nuove occasioni formative e lavorative. Sono una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuole e imprese per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire l'orientamento post diploma. Lo studente impara in contesti diversi, sia a scuola sia in azienda. Lo studente in "alternanza" non è mai un lavoratore, ma apprende competenze coerenti con il proprio percorso di studi favorendo lo sviluppo del senso di iniziativa ed imprenditorialità che significa saper tradurre le idee in azione.

Finalità

La FSL che la Scuola offre è orientata verso progetti che tengano conto del progetto generale dell'istituto in un'ottica di inserimento nel mondo del lavoro.

La FSL è proposta come metodologia didattica per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti sono supportati nell'attività di alternanza da un tutor interno designato dall'istituzione scolastica e da un tutor della struttura ospitante designato dalla struttura ospitante, i cui nominativi e contatti vengono forniti nel patto formativo.

I percorsi si concludono con la certificazione e la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno, tramite la compilazione di un apposito documento, che costituisce per il Consiglio di classe elemento utile alle valutazioni periodiche e finali dello studente, all'attribuzione del credito scolastico e ai fini dell'ammissione agli esami di Stato.

Come previsto dalla normativa vigente, nell'ambito del colloquio conclusivo dell'esame di Stato lo studente dovrà esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per la FSL (ex PCTO). Nella relazione e/o nell'elaborato, lo studente, oltre

a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, proporrà alla Commissione una riflessione sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

I progetti formativi sono stati organizzati come segue:

Progetto sportivo

Finalità principale è formare lo studente come educatore/istruttore sportivo. L'attività, svolta presso circoli, campi estivi, palestre e piscine, prevede interventi a supporto delle tradizionali discipline sportive in affiancamento agli istruttori/allenatori. Particolare attenzione viene posta all'aspetto educativo: l'esperienza permette allo studente di acquisire gli strumenti necessari ad educare ed educarsi attraverso lo sport. Educare ai valori positivi che lo sport trasmette ed educare i giovani allievi e i bambini ad apprendere valori come l'amicizia, la solidarietà, il lavoro di squadra e la capacità di risolvere piccoli e grandi problemi. Per il percorso velico è previsto il conseguimento della qualifica Boat Security and Sail e del brevetto di Istruttore di Vela, in collaborazione con la Federazione Italiana Vela, e le ore di tirocinio/stage sono svolte presso Circoli velici.

Infine, per gli studenti che svolgono attività sportive agonistiche è previsto che le attività di alternanza scuola lavoro possano comprendere anche gli stessi impegni sportivi (nel rispetto delle indicazioni del CONI).

Progetto scientifico

Lo studente svolge attività legate all'apprendimento delle materie scientifiche. Il tirocinio permette di mettere "in pratica", adattandole al contesto lavorativo di riferimento, le capacità acquisite durante gli anni scolastici. Taluni aspetti, diventando oggetto dell'esperienza lavorativa, potranno passare da conoscenza teorica ad attività pratica. Gli studenti svolgono il tirocinio/stage presso studi medici/veterinari, fisioterapisti e laboratori scientifici.

Progetto trasversale

Finalità principale è promuovere il volontariato giovanile e la cittadinanza attiva proponendo delle esperienze che consentano di conoscere e praticare il volontariato sia in forme occasionali che continuative presso associazioni di volontariato del nostro territorio. Il volontariato inoltre può essere un'eccellente esperienza formativa che arricchisce e differenzia il curriculum di un neodiplomato.

Realizzazione

Durante il 3° anno gli studenti partecipano alle attività di stage sia durante l'anno scolastico che al termine dell'anno scolastico (durante il periodo estivo).

Durante il 4° anno partecipano alle attività al termine dell'anno scolastico.

Durante l'ultimo anno gli studenti elaborano una relazione/presentazione in cui descrivono le esperienze effettuate e le valutazioni/riflessioni sull'esperienza svolta.

Durante il periodo scolastico lo studente partecipa ad una serie di attività propedeutiche al periodo di tirocinio:

- a) formazione sulla sicurezza di base e specifica
- b) modulo sul comportamento nel contesto lavorativo
- c) modulo formativo propedeutico alle specifiche attività svolte
- d) incontri formativi con delegati all'orientamento delle università

e) partecipazione ad apposite lezioni/conferenze con docenti interni e professionisti esterni volti ad acquisire tecniche specifiche e conoscenze collegate al contesto lavorativo

La documentazione di competenza di ciascuno studente è composta di:

1. Convenzione
2. Patto formativo
3. Progetto formativo
4. Scheda di valutazione
5. Scheda di autovalutazione

Redatto ed approvato dal Consiglio di classe il 06 maggio 2026

Il Coordinatore didattico
(Prof. Marino Battistoni)

